



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
e Valorizzazione Del Territorio

**Teatro
Pubblico
Pugliese**



Consorzio Regionale
per le Arti e la Cultura



Un Viaggio nella Memoria

**Manifestazione d'interesse per l'attivazione di progetti per la
promozione e la valorizzazione dei luoghi della memoria del Novecento
e degli archivi storici della Puglia**



Il termine luogo di memoria deve la sua genesi a Pierre Nora che nella sua opera *Les Lieux de Mémoire*, con tale categoria, delinea una serie di “luoghi” reali e simbolici, monumentali o legati al paesaggio. Nel suo fondamentale testo, ha dato di luogo della memoria la seguente definizione:

“luogo della memoria è una unità significativa, d’ordine materiale o ideale, che la volontà degli uomini o il lavoro del tempo ha reso un elemento simbolico di una qualche comunità [...] Il luogo della memoria ha come scopo fornire al visitatore, al passante, il quadro autentico e concreto di un fatto storico. Rende visibile ciò che non lo è: la storia [...] e unisce in un unico campo due discipline: la storia appunto e la geografia”.



Sommario

PREMESSE	4
1. Obiettivi e finalità	5
2. Soggetti ammessi	5
3. Progetti ammissibili	6
3.1. Progetti in forma singola e di rete	6
3.2. Durata del Progetto	6
3.3. Bilancio di previsione del Progetto	6
4. Risorse disponibili	7
5. Presentazione delle proposte	7
5.1. Modalità di presentazione	7
5.2. Contenuti della domanda	7
6. Inammissibilità della proposta	8
7. Istruttoria e valutazione dei progetti	8
7.1. Criteri di valutazione dei progetti	8
8. Realizzazione della programmazione delle iniziative che andranno a comporre “un’azione pilota”	9
9. Recesso e revoca	9
10. Modalità di pagamento	10
11. Tracciabilità dei pagamenti	11
12. Variazioni al progetto e comunicazioni relative al progetto	12
13. Informazioni	12
14. Responsabile del procedimento	12
15. Informativa per il trattamento dei dati personali	12
16. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs 33/2013	12



PREMESSE

“La Regione Puglia, in adesione ai principi costituzionali e ai valori fondativi dell’Unione europea e nel rispetto del suo Statuto, riconosce la memoria e il ricordo di fatti, accadimenti, fenomeni, esperienze e testimonianze di valenza storica e identitaria, connesse al territorio pugliese e determinanti per l’assetto e lo sviluppo democratico della Repubblica italiana, quali elementi di rilevante valore sociale, educativo e formativo per la comunità regionale allo scopo di creare e rafforzare un patrimonio immateriale, culturale e valoriale, collettivo e condiviso.”

Con questa definizione sono descritti i principi della legge regionale 27 marzo 2020, n. 10, “Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia”. L’art. 2 della legge descrive le finalità: *tutela e promuove il patrimonio culturale, storico e politico rappresentato da luoghi e beni, presenti sul territorio pugliese, connessi a eventi o accadimenti significativi che hanno segnato la storia della Puglia e della sua comunità regionale nell’età contemporanea, oltre che gli archivi pubblici o privati che ne conservino documentazione.*

In questo solco, *la Regione promuove e sostiene attività di conservazione e fruizione pubblica, di ricerca e divulgazione, di didattica e formazione, finalizzate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti, delle persone, dei luoghi e dei processi storici dell’età contemporanea, con particolare riferimento al Novecento, al fine di creare, rafforzare e diffondere, soprattutto tra le più giovani generazioni, il patrimonio culturale immateriale della Puglia.* (comma 2, art. 2, L.R. n. 10/2020)

Lo strumento di programmazione previsto per dare attuazione alla norma è un Piano biennale per il raggiungimento delle finalità della stessa legge, che definisca obiettivi, ambiti e modalità di attuazione degli interventi, soggetti beneficiari e sistema di valutazione dell’efficacia dei risultati raggiunti.

Il tema della “memoria” è così tanto fortemente correlato alla vita democratica delle nostre comunità, che il Piano biennale non potrà essere che il risultato di confronto con attori che manifestano la propria adesione ad un percorso partecipato. Immaginiamo uno speciale Viaggio nella Memoria*, frutto di un lavoro collettivo, una sorta di Laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione per la promozione e il sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del Novecento e degli archivi storici della Puglia.

In tal senso la Regione Puglia ha sottoscritto con il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura apposito Accordo di Cooperazione finalizzato all’attivazione di un “laboratorio” di ricerca, sperimentazione e progettazione, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 10/2020 “Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia”.

* Un primo tassello di questo “viaggio nella memoria” è la guida turistica tra i luoghi dell’Antifascismo, della Resistenza e dell’Accoglienza, pubblicata dalla Regione Puglia con il coordinamento dell’AReT Pugliapromozione, a valle della ricerca storiografica realizzata dall’Istituto Pugliese per la Storia dell’Antifascismo e dell’Italia Contemporanea (IPSAIC)



1. Obiettivi e finalità

Con la presente Manifestazione d'interesse, quindi, il TPP, in attuazione del richiamato accordo, intende effettuare una ricognizione di progetti originali per la tutela e promozione del patrimonio culturale, storico e politico rappresentato da luoghi e beni, presenti sul territorio pugliese, connessi a eventi o accadimenti significativi che hanno segnato la storia della Puglia e della sua comunità regionale nell'età contemporanea, e specificamente nel Novecento, oltre che gli archivi pubblici o privati che ne conservino documentazione.

Le proposte progettuali pervenute e valutate ammissibili saranno inserite in un "Parco Progetti", dal quale un Nucleo di Valutazione attingerà per la definizione della programmazione delle iniziative che andranno a comporre "un'Azione Pilota" con l'obiettivo di sperimentare azioni utili alla definizione del Piano biennale di attività previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale n.10/2020

In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a) promuovere progetti territoriali di studio e raccolta di testimonianze sulla storia del Novecento in Puglia;
- b) promuovere iniziative culturali, didattiche e formative sulla memoria e la storia del Novecento in Puglia, anche in collaborazione con e tra il mondo dell'associazionismo culturale e le associazioni dei familiari delle vittime;
- c) sostenere e promuovere la valorizzazione dei luoghi della memoria e dei percorsi regionali ad essi collegati, anche ai fini della promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio regionale.

Le progettualità dovranno avere l'obiettivo di sostenere azioni per mantenere viva, rinnovare e approfondire la memoria degli avvenimenti, delle persone, dei luoghi e dei processi storici dell'età contemporanea, favorendo la piena accessibilità dei documenti e delle testimonianze e favorirne la conoscenza in particolare tra le nuove generazioni. I progetti candidati, dovranno, inoltre, declinare uno o più luoghi della Memoria con almeno una delle seguenti tematiche:

- Ruolo delle donne nella Storia
- Migrazioni / Marginalità
- Pace / Conflitti e violenza
- Diseguaglianze economiche e sociali

Le iniziative dei progetti candidati non devono avere finalità lucrative e devono rientrare in almeno una delle tipologie dall'art. 4 comma 2 della L.R. n. 10/2020, che qui si intende integralmente riportato.

Le organizzazioni proponenti i progetti devono garantire la disponibilità ad essere attori attivi dei percorsi partecipativi che saranno attivati per la condivisione dei risultati, di buone pratiche e di idee di lavoro, per la definizione del Programma Biennale di cui alla L.R. n. 10/2020.

2. Soggetti ammessi

- i. Possono candidare progetti in risposta alla presente Manifestazione d'interesse i soggetti privati che non perseguono scopo di lucro, quali istituti culturali e scientifici, fondazioni, enti del terzo settore e imprese sociali in possesso dei seguenti requisiti:



- a) essere costituiti legalmente, con atto registrato[†] alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- b) il cui Statuto preveda espressamente nelle finalità statutarie e nelle attività principali il richiamo allo svolgimento di attività connesse alla promozione della memoria e alla animazione culturale delle comunità di riferimento, in coerenza con il progetto proposto;
- c) avere sede legale e/o operativa e/o svolgere le proprie attività principali nel territorio della Regione Puglia;
- d) essere titolari, specificandone il titolo di godimento, di un luogo della memoria di cui alla l.r. n. 20/2010.

3. Progetti ammissibili

3.1. Progetti in forma singola e di rete

- i. Ciascun soggetto proponente, in possesso de requisiti previsti all'articolo2, può presentare un solo progetto, in forma individuale o in forma associata.
- ii. I progetti presentati in forma associata (progetti di rete) devono prevedere il concorso operativo e/o finanziario di ciascuno dei soggetti aderenti, in numero non inferiore a tre
- iii. La partecipazione ad un progetto di rete, sia in qualità di titolare che di soggetto aderente, esclude la possibilità di presentare un progetto in forma individuale.

3.2. Durata del Progetto

- i. I progetti devono avere una durata minima di 6 (sei) mesi e devono essere conclusi entro maggio 2023.

3.3. Bilancio di previsione del Progetto

- i. La proposta progettuale dovrà contenere anche un bilancio economico di previsione. Al fine della corretta esposizione delle entrate e uscite previste, si dovrà tener conto di quanto segue: per spese del progetto si intendono esclusivamente quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso che, in sede di rendiconto, risultino documentabili.
- ii. Ai fini della predisposizione del bilancio si considereranno valide le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA a condizione che non sia recuperabile – che risultino chiaramente e direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:
 - a. Spese generali (utenze, affitto sede, materiale di consumo, cancelleria e simili, spese postali, segreteria organizzativa, personale non volontario, spese di pulizia, guardiania) fino a un massimo del 30% delle spese del progetto;
 - b. Pubblicità, promozione e diffusione dei risultati e dei prodotti realizzati con il progetto (spese di tipografia, riproduzione digitale, affissione, web, campagne social, ufficio stampa, realizzazione prodotti multimediali);
 - c. Affitto sale e allestimento per eventi e iniziative programmati all'interno del progetto, ivi incluse le spese per service e noleggio attrezzature;
 - d. Compensi, Ospitalità e trasferimenti per i relatori, ricercatori, esecutori, cachet artistici e direzione artistica;

[†] Atto costitutivo e Statuto registrati all'Agenzia delle Entrate ovvero sottoscritti dinanzi ad un Notaio.



- e. Rimborso spese volontari (per ETS), ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)
 - f. Spese di assicurazione, tasse e altri oneri.
- iii. Non possono essere inserite le seguenti spese:
- a. Le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
 - b. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
 - c. La quantificazione economica del lavoro volontario;
 - d. Le erogazioni liberali, i contributi in favore di altri soggetti e le donazioni.

4. Risorse disponibili

- i. Nell'ambito delle risorse disponibili per l'attuazione dell'Accordo in premessa richiamato sono disponibili per la programmazione delle iniziative che andranno a comporre "un'Azione Pilota" con l'obiettivo di sperimentare azioni utili alla definizione del Piano biennale di attività previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale n.10/2020" un importo complessivo di € 200.000,00 incluso iva.
- ii. La presente procedura ha l'obiettivo di prevedere la programmazione di almeno 10 proposte progettuali.
- iii. Per la realizzazione di ciascuna proposta progettuale sarà corrisposto un corrispettivo massimo pari a € 20.000,00 (euro ventimila) oltre IVA, se dovuta per legge.

5. Presentazione delle proposte

5.1. Modalità di presentazione

- i. La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere resa utilizzando il modello allegato, sotto forma di una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
- ii. La domanda dovrà essere firmata digitalmente da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, e trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo tpp@pec.it **entro e non oltre le ore 13:00 del 28 luglio 2022** specificando il seguente oggetto "Candidatura Luoghi della memoria 2022".

5.2. Contenuti della domanda

- i. La domanda, redatta secondo il format allegato e firmata digitalmente, a pena di esclusione dovrà contenere i seguenti elementi:
 - a. I dati del soggetto proponente e quelli anagrafici del legale rappresentante;
 - b. Il titolo del progetto e la sua tipologia, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 10/2020;
 - c. Il luogo della memoria oggetto di valorizzazione;
 - d. La data e il periodo di svolgimento previsto;
 - e. Il costo totale ammissibile del progetto;

e, allegati in formato digitale,

- f. Lo Statuto del soggetto richiedente;



- g. Il Curriculum riguardante le attività svolte dal soggetto richiedente;
- h. Il Documento di identità del Legale Rappresentante;
- i. La scheda descrittiva del progetto con il relativo cronoprogramma e bilancio di previsione.

6. Inammissibilità della proposta

- i. Non saranno ritenute ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:
 - a. Trasmesse con modalità differenti da quanto previsto al precedente punto 5.1 e/o carenti delle informazioni e documenti previsti al punto 5.2;
 - b. Qualora il soggetto/i soggetti proponenti e/o il progetto presentato non rispettino i requisiti di cui al par. 2;
 - c. In caso di non rilevanza storico-culturale del luogo della memoria cui il progetto deve risultare chiaramente collegato.
- ii. Saranno esclusi, inoltre, i progetti che prevedano esclusivamente attività spettacolari o che prevedano iniziative di spettacolo dal vivo presentate da soggetti che beneficiano, nello stesso periodo, di contributi regionali ai sensi della legge regionale n. 6/2004 e ss.mm.ii.

7. Istruttoria e valutazione dei progetti

- i. Le domande presentate saranno oggetto di una istruttoria preliminare finalizzata alla verifica amministrativa in conformità ai requisiti e termini di partecipazione previsti dalla presente procedura. Si procederà, quindi, alla valutazione di merito dei soli progetti risultati formalmente ammissibili.
- ii. L'istruttoria preliminare delle domande pervenute in risposta all'Avviso sarà eseguita dal RUP nominato dal Direttore del TPP.
- iii. La valutazione di merito dei progetti ammessi sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di TPP, composto da n. 3 unità, che provvederà alla valutazione dei progetti ed attribuzione dei punteggi di merito per ciascun criterio di valutazione, secondo il prospetto riportato al punto 7.1. Il Nucleo di Valutazione provvederà anche a formulare la quantificazione dell'entità del corrispettivo da proporre per la realizzazione delle proposte, avendone valutato la congruità e la coerenza delle voci di spesa e della richiesta di corrispettivo avanzata dal soggetto proponente.
- iv. A seguito della valutazione di merito, il Direttore del TPP, sulla base delle risorse disponibili, approva gli esiti e determina l'elenco degli interventi selezionati.

7.1. Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi massimi attribuibili:



CRITERI/INDICATORI		MAX	
1. Qualità progettuale			
1.1	Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso e della L.R.10/2020	10	Massima= 10 Buona = 8 Poca = 5
1.2	Grado di innovazione delle proposte progettuali	10	Ottimo = 10 Buono = 8 Sufficiente = 6 Insufficiente = 4
1.3	Coinvolgimento delle giovani generazioni e dei nuovi cittadini	10	Ottimo = 10 Buono = 8 Sufficiente = 6 Insufficiente = 4
1.4	Dimensione dell'iniziativa (territori/soggetti coinvolti)	10	Ottimo = 10 Buono = 8 Sufficiente = 6 Insufficiente = 4
2. Esperienze pregresse del Soggetto proponente			
2.1	Progetti e attività svolte, attinenti gli ambiti di intervento della LR n. 10/2020	10	Ottimo = 10 Buono = 8 Sufficiente = 6 Insufficiente = 4
3. Sostenibilità finanziaria			
3.1	Qualità del piano finanziario proposto e coerenza con l'iniziativa	5	Ottimo = 5 Buono = 4 Sufficiente = 3 Insufficiente = 1
3.1	Impegno nel co-finanziamento e/o sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati	5	Ottimo = 5 Buono = 4 Sufficiente = 3 Insufficiente = 1
TOTALE		60	

In caso di ex-aequo varrà l'ordine cronologico di invio a mezzo PEC delle progettualità presentate.

8. Realizzazione della programmazione delle iniziative che andranno a comporre "un'azione pilota"

I soggetti, la cui proposta progettuale sarà inserita nella programmazione dell'Azione Pilota, si obbligano, giusta sottoscrizione di apposito contratto a:

- realizzare la proposta progettuale presentata entro il termine del 31/05/2023;
- dare comunicazione scritta, preventiva e immediata - in data precedente a quella di programmazione all'indirizzo pec tp@pec.it - di qualsiasi variazione delle attività oggetto dell'accordo e di qualsiasi evento o difficoltà ne ostacoli la realizzazione (sarà facoltà di TPP ridurre il corrispettivo economico



- pattuito qualora la variazione, a seguito di valutazione qualitativa e quantitativa, risulti peggiorativa rispetto a quanto inserito nella proposta progettuale);
- c) inserire negli strumenti di comunicazione e promozione realizzati, online e offline (grafica e materiale destinato ai media) la dicitura “con il contributo della Regione Puglia” e il logo della Regione e del TPP;
 - d) Comunicare risoluzione anticipata del contratto nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a termine l’attività;
 - e) Pubblicare nel proprio sito o portale le informazioni relative al contributo pubblico ricevuto, se di importo superiore a 10.000 Euro, ai sensi dell’art. 1, commi 125-127, della Legge 124/2017.
 - f) partecipare ai Tavoli del percorso laboratoriale che sarà attivato per la definizione del Piano biennale di attuazione della legge regionale n. 10/2020.

Il parziale o mancato assolvimento da parte del soggetto proponente di uno o più degli obblighi innanzi descritti, comporta in ogni momento la riduzione del corrispettivo o la risoluzione del contratto stipulato con TPP.

9. Recesso e revoca

L’inadempimento totale alle obbligazioni assunte dal soggetto proponente con il contratto stipulato comporterà la risoluzione dello stesso con il conseguente obbligo del contraente alla restituzione dell’acconto ricevuto. Tale obbligazione di restituzione sussisterà anche nell’ipotesi di inadempimento parziale laddove, all’esito della valutazione da parte del TPP delle obbligazioni effettivamente eseguite, il corrispettivo definitivo dovesse risultare inferiore all’acconto ricevuto.

Il TPP si riserva il diritto di procedere d’ufficio e in qualsiasi momento a verifiche, anche a campione, in ordine alla autenticità della documentazione presentata e/o alla veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente e/o all’effettivo svolgimento delle attività previste dall’accordo, richiedendo l’esibizione di documentazione aggiuntiva e/o documentazione originale comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese. Il TPP comunicherà per iscritto il termine entro il quale esibire la documentazione richiesta.

10. Modalità di pagamento

Il corrispettivo definito nel contratto sarà erogato entro 30 gg dalla presentazione di documento fiscale (fattura/ricevuta) che dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo le norme vigenti o, in alternativa, in formato cartaceo esclusivamente qualora sussistano le condizioni fiscali che lo permettano, intestata a:

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO PER LE ARTI E LA CULTURA

Sede Legale –Via Imbriani, 67

70121 Bari -P.IVA 01071540726

Posta elettronica certificata: tpp@pec.it

La fattura/ricevuta deve riportare la dicitura “**Intervento Regionale di promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia**” seguito dal titolo del progetto.

Si precisa che la presentazione della fattura dovrà essere effettuata successivamente all’invio all’indirizzo pec **tpp@pec.it** della seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- a) richiesta di liquidazione;
- b) dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (modello 1);
- c) modello relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari (modello 2);
- d) copia del documento d’identità del Legale Rappresentante in corso di validità.



- e) il materiale di comunicazione e promozione prodotto (grafica dedicata, screenshot della pubblicazione sulla/e piattaforma/e scelta/e, screenshot di pianificazione online sui media e sui social, copia di rassegna stampa e/o documentazione attestante lo svolgimento dell'attività di social media management e/o del servizio di Digital Strategy);
- f) file video/foto delle attività progettuali realizzati, che devono essere inviati al termine delle attività, presso gli uffici del TPP all'indirizzo via Cardassi 26 - 70121 Bari, su idoneo supporto digitale.

Il TPP si riserva il diritto di sospendere il pagamento del corrispettivo per procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine:

- a) alla autenticità della documentazione presentata;
- b) alla veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente.

Il TPP, ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972 come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, rientra tra gli Enti soggetti alla disciplina della "scissione dei pagamenti/split payment" e pertanto procederà a trattenere le somme dovute a titolo di IVA come risultanti in fattura e a versarle all'Erario nelle forme e modalità previste della normativa vigente. L'adesione a regimi fiscali agevolati, di vantaggio o la sussistenza di particolari condizioni di legge che esonerino dall'obbligo di emissione di fattura elettronica o dell'applicazione della disciplina della scissione dei pagamenti/split payment dovranno essere obbligatoriamente evidenziate in fattura.

Inoltre, il TPP non appartiene ai soggetti della pubblica amministrazione per cui non possiede un codice identificativo ma un codice destinatario: m5uxcr1.

L'indirizzo pec a cui inoltrare le fatture è: tpp@pec.it.

Si precisa che il corrispettivo verrà erogato comunque a seguito di esito positivo della verifica online del DURC e, laddove previsto, di Equitalia.

Il TPP, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73 e del D.M. 40/2008, qualora ne ricorrano le condizioni, prima di effettuare il pagamento del compenso previsto dal presente contratto, procederà alla verifica circa la regolarità della posizione della Compagnia nei confronti della Pubblica Amministrazione, inoltrando apposita richiesta a Equitalia Servizi S.p.A.

Mediante la partecipazione alla presente procedura si acconsente, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, al trattamento dei dati che saranno forniti e che potranno essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge e per i soli scopi di cui alla presente procedura.

I partecipanti alla presente procedura dovranno dichiarare di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 adottati dal TEATRO PUBBLICO PUGLIESE, e pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzione www.teatropubblicopugliese.it. I partecipanti, conseguentemente, dovranno tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre l'Ente al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo. L'inosservanza dei predetti impegni costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE a risolvere il presente contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento degli eventuali danni.

11. Tracciabilità dei pagamenti

Ciascuna spesa dovrà effettuarsi nel rispetto della normativa sulla "Tracciabilità dei pagamenti" ex art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., che si intende integralmente richiamato. Le spese dovranno effettuarsi a mezzo bonifico bancario o altro strumento di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità del flusso finanziario, a pena di inammissibilità della stessa. L'uso del contante è espressamente vietato ad eccezione di quanto disposto dalla normativa di riferimento, che si intende integralmente richiamata.

Il Codice CUP del presente avviso è **I39J21017030002**.

Sarà cura del Teatro Pubblico Pugliese comunicare, in caso di programmazione, il codice CIG.

12. Variazioni al progetto e comunicazioni relative al progetto

- i. Eventuali variazioni al progetto vanno comunicate a TPP che, in caso di variazioni alla tipologia e alle finalità del progetto, potrà ridurre o revocare il contributo.
- ii. Tutte le comunicazioni formali relative al progetto vanno inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: tpp@pec.it.

13. Informazioni

Al fine di fornire adeguato supporto ai soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura, il TPP e la Regione Puglia metteranno a disposizione il proprio staff di coordinamento generale.

Quesiti e/o richieste di appuntamenti finalizzati all'acquisizione di informazioni possono essere inviati ai seguenti recapiti: tpp@teatropubblicopugliese.it.

14. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: Sante LEVANTE.

15. Informativa per il trattamento dei dati personali

Per la partecipazione alla procedura e dei conseguenti atti è richiesto di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, così come integrato dal D.lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE". I soggetti partecipanti alla presente procedura sono tenuti, pertanto, al rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dei dati sopra indicata. Informazioni dettagliate in proposito sono riportate nella sezione Privacy del sito www.teatropubblicopugliese.it, nella parte riguardante i clienti e fornitori del TPP.

16. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs 33/2013

Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 il TPP procederà alla pubblicazione, sul proprio sito istituzionale, dei dati acquisiti nel corso della presente procedura.

Bari, 28 giugno 2022 – Prot. 4363

Il Direttore

Sante LEVANTE

La Dirigente Responsabile Progetti Regionali

Claudia SERGIO